

SCHEDA 10

Gioia/Piazza

Rendere Grazie

LAB 20

“La felicità è come la verità: non la si ha, ci si è.
Per questo nessuno che sia felice può sapere di esserlo.
Per vedere la felicità, ne dovrebbe uscire.
L'unico rapporto fra coscienza e felicità
è la gratitudine.”

Theodore Adorno



OBiettivo/DIRITTI ALLA META

In una società nella quale tutto è dovuto, la **gratitudine è quasi scomparsa**. Ringraziare per quello che si ha e per quello che si è, nonostante i problemi e a volte le tragedie, **significa riconoscere che ciò che siamo e abbiamo non è il frutto solo del nostro lavoro ma anche dei doni di altri**. Nel laboratorio indagheremo il legame tra felicità e gratitudine. La festa spesso celebra la riconoscenza. Ringraziare significa riconoscere questo che è il primo passo per diventare a nostra volta donatori di bene e di beni. **Con la gratitudine, riconosciamo la bontà della vita**. Con la festa ne celebriamo la bellezza.

Materiali:

Smartphone



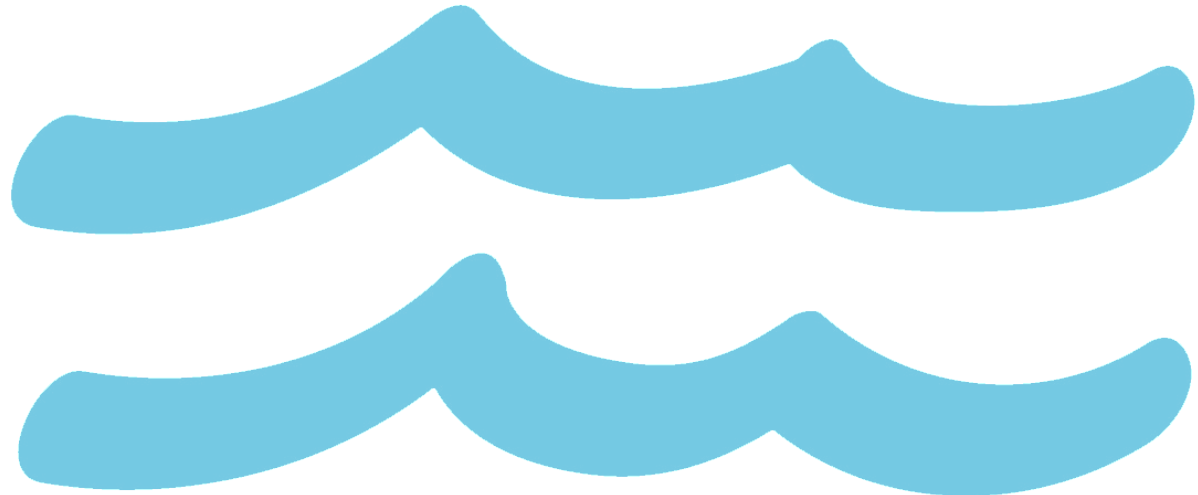
STEP 1/IN CERCA DI ISPIRAZIONE

OSSERVIAMO, RIFLETTIAMO, CONFRONTIAMOCI

PGR è l'acronimo che compare in tutti gli ex voto. Che siano d'argento, dipinti o di cera. Sciolto risulta **Per Grazia Ricevuta** ed è la ratifica di un intervento divino miracoloso per cui rendere grazie. Forse i ragazzi non sanno cosa sia un ex voto e il laboratorio può essere l'occasione per andare a scoprirne qualcuno che rimane in parrocchia. Al di là della qualità artistica, gli ex voto sono oggetti interessanti sotto molto punti di vista.

Sono documentazioni di fede, attestazioni di pietà popolare, documenti di antropologia culturale e arte. Per quello che a noi più interessa sono testimonianza del bisogno di esprimere con mezzi semplici un ringraziamento e come specchio di vita vissuta non filtrata da schemi alti o letterari. Degli ex voto è interessante il «linguaggio candido, sgrammaticato e intensamente dialettale» (come lo definisce **Dino Buzzati** che agli ex voto ha dedicato un'opera intera: *I miracoli di Val Morel*).





Dopo aver visto, se possibile gli ex voto della parrocchia, presentiamo ai ragazzi un esempio contemporaneo e molto diverso di ex voto, quello realizzato nel febbraio 1961 da Yves Klein, durante un pellegrinaggio a Cascia, in cui l'artista offre una sua opera a Santa Rita. Si tratta di un cofanetto composto dai pigmenti rosa, blu e oro, insieme a tre lingotti d'oro e sette foglietti di carta su cui Klein scrive la sua personale supplica a Santa Rita: **un'accurata testimonianza di devozione, in cui l'artista dichiara di dedicarle tutta la sua attività artistica.**

Termina così, la testimonianza: «Santa Rita da Cascia, Santa dei casi impossibili e disperati, grazie di tutto l'aiuto così grande, decisivo e meraviglioso che mi hai dato finora. Infinitamente grazie.

Anche se non ne sono personalmente degno, aiutami ancora e sempre e nella mia arte e proteggi tutto ciò che ho creato affinché, nonostante me, sia tutto, sempre, di Grande Bellezza».

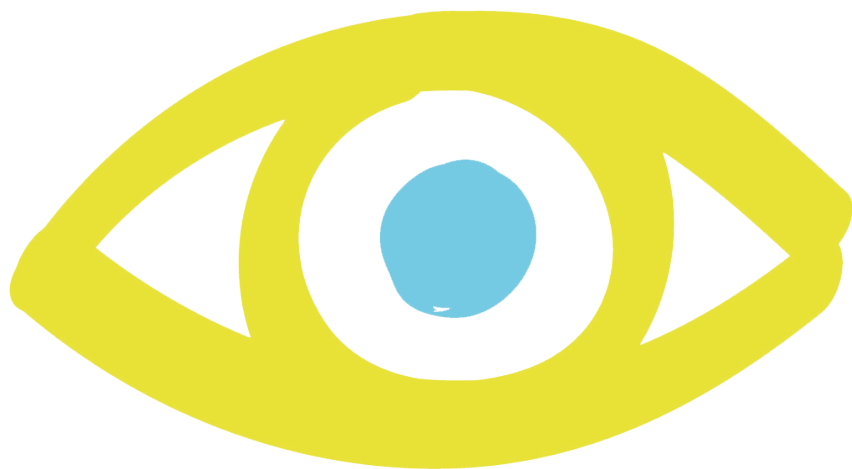


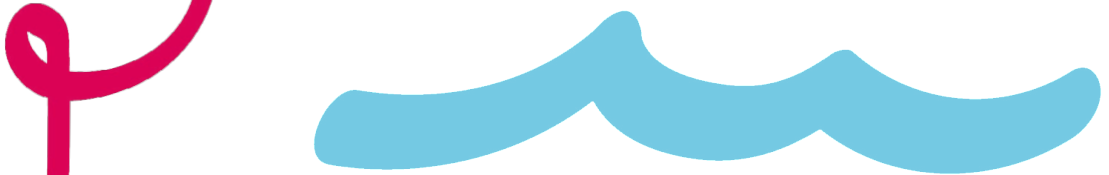
Yves Klein - ex voto per Santa Rita da Cascia

STEP 2/ALL'OPERA

CREIAMO, INVENTIAMO, IMMAGINIAMO

In laboratorio i ragazzi realizzeranno fotocomposizioni che raccontano fatti di vita vissuta di cui esser grati. Il punto di partenza sarà il loro quotidiano. Come nei quadretti devozionali è importante che tutto sia riconoscibile e riconosciuto, così anche le fotocomposizioni dei ragazzi saranno ambientate in un preciso luogo, con quelle persone, in un certo momento e in una specifica situazione. Luoghi, persone, momenti e situazioni saranno tratti dalle vite dei ragazzi. Così come per gli ex voto, il richiamo alla verità concreta (del fatto per cui rendere grazie, dei sentimenti che ha generato e del contesto in cui è accaduto) è essenziale e darà un valore narrativo e documentario al risultato finale.

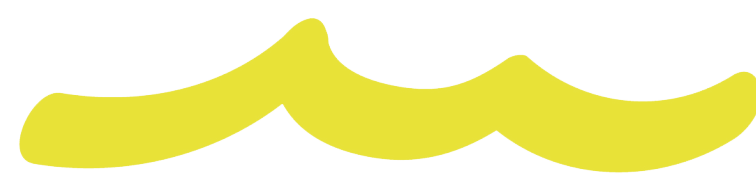




Con l'ausilio del loro cellulare e di una APP, i ragazzi produrranno fotocomposizioni, attingendo da fotografie di grandi fotografi e dalle fotografie che hanno sui loro cellulari. Componendo, accostando, censurando e alterando le immagini produrranno nuove immagini di gratitudine. Il risultato finale sarà un catalogo della riconoscenza, una fenomenologia del grazie, una casistica del ringraziamento.

L'insieme delle fotocomposizioni costituirà una panoramica di ciò per cui i ragazzi sono grati.

Prima di avviare il lavoro ragioniamo sulla gratitudine e individuiamo alcuni momenti, persone, eventi, cose di cui essere grati. Non sarà semplice per i ragazzi.



Aiutiamoli citando una frase di un grande filosofo che da un suggerimento per individuare la vera gratitudine: "La felicità è come la verità: non la si ha, ci si è. Per questo nessuno che sia felice può sapere di esserlo. Per vedere la felicità, ne dovrebbe uscire. L'unico rapporto fra coscienza e felicità è la gratitudine." (T. Adorno).

Pensiamo quindi a momenti di felicità.

Magari quelli immortalati in una delle mille foto che abbiamo sul cellulare. E partiamo da lì.

Individuiamo ed esplicitiamo il nostro grazie.

Nel nostro ex voto scriveremo:

GRAZIE A ... Oppure GRAZIE PER



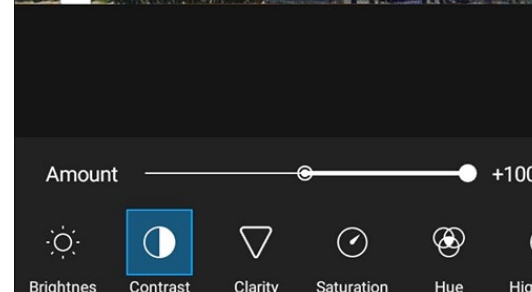
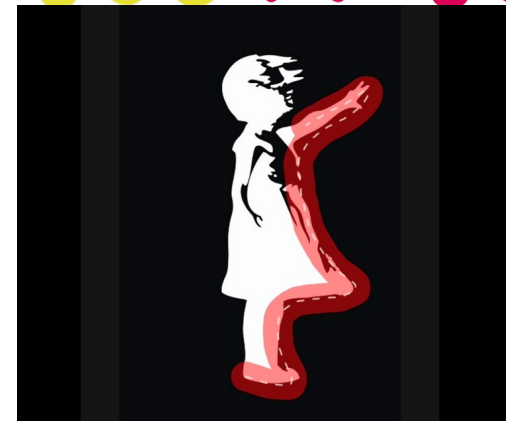
Consigliamo di usare l'APP PicsArt (sia per Android che iOS) L'app ci permetterà di modificare e combinare le immagini, inserire testi con font colorati, sticker, adesivi e forme. Ecco alcune semplici istruzioni:

1. Prendiamo il nostro smartphone e apriamo l'applicazione, non preoccupiamoci se compare un annuncio pubblicitario, l'app è gratuita e facile da usare. Possiamo utilizzare tutte le immagini presenti nel nostro album fotografico (magari anche fotografie famose scaricate in precedenza) oppure possiamo scattarle al momento.

2. Per passare alla selezione delle immagini, premete sul pulsante + posto nella parte bassa dello schermo.

3. Una volta che avremo selezionato le immagini che più ci piacciono, nella parte inferiore dello schermo compariranno diverse funzionalità, per esplorarle basterà scorrere con il dito da destra verso sinistra; se voglio inserire una seconda immagine (o un particolare di essa) bisognerà usare lo strumento "Aggiungi immagini" facilmente riconoscibile dall'icona rettangolare con un + al centro: questa operazione ci permetterà di accedere ancora una volta al nostro album foto e di scegliere una seconda immagine. Da questa sarà possibile poi ritagliare uno o più particolari, utilizzando lo strumento "Ritaglio", facilmente riconoscibile dall'icona a forma di forbice.

Il resto del menù offre tante possibilità: aggiungere testi colorati, posizionare simpatici adesivi, ruotare e inclinare l'immagine e trattare le fotografie in modo professionale.





SummerArt è parte di
SummerLife, il progetto
educativo dell'estate 2020
Scopri tutte le proposte su
www.summerlife.it



www.fondazionebernareggi.it
Sul nostro sito trovi il progetto completo di SummerArt
24 laboratori per vivere un'estate a colori



Summer Art 2020
Sulla nostra pagina Facebook sono a disposizione
i video di presentazione e i materiali di approfondimento



Artexicre
Hai fatto il nostro laboratorio? Pubblica le fotografie
tagga Artexicre e utilizza l'hashtag #SummerArt2020



Contattaci
info@fondazionebernareggi.it
035 278 151